

32-33

SOVERA EDIZIONI

TERZA PAGINA

TRIMESTRALE DI EDITORIA E CULTURA

LUGLIO-DICEMBRE 2012

www.soveraedizioni.it

Gli androidi
leggono eBook?Editoria | Il futuro del libro,
strategie commerciali
e rivoluzione ||Istruzione | Scuola come
si cambia con i tablet ||

Editoria | 50 sfumature di un fenomeno ||

Più LIBRI, Più LIBERI – GLI APPUNTAMENTI SOVERA



Giovedì 6 dicembre 2012, Sala Rubino, dalle 17.00 alle 18.00
Fabio Sanvitale e Armando Palmegiani con *"MORTE A VIA VENETO storie di assassini, tradimenti e Dolce Vita"*

Via Veneto, la Dolce Vita. E tutto il loro corredo di immaginario collettivo. Ma quel ruggente periodo è stato anche altro. È stato, ad esempio, anche cronaca nera. In quegli stessi anni in cui un Sogno Italiano prendeva forma e diventava leggenda, proprio in quella strada avvenivano due delitti destinati ad entrare nella Storia Nera del Novecento Italiano. Uno è il caso Bebawi, l'altro il caso Wanninger. Curioso, in entrambi, le vittime sono straniere: come a voler provare, dimostrare quasi lo spessore internazionale che via Veneto aveva assunto in quegli anni. Bebawi è un delitto che fa epoca. 1964. Un facoltoso industriale egiziano, giovane e bello, viene trovato assassinato e sfigurato nel suo ufficio di via Lazio. Wanninger è un delitto che sembra uscito dalla penna di uno scrittore. 1963. Un grido scuote un palazzo di via Emilia. La portinaia che sale a vedere incontra per le scale l'assassino che la saluta gentilmente. Sul pianerottolo c'è una giovane tedesca, Christa Wanninger, venuta a Roma a cercare una fortuna non ancora trovata e finita in un lago di sangue. Due delitti successi a trenta metri l'uno dall'altro, entrambi casi limite della Giustizia italiana: Wanninger risolto 25 anni dopo, Bebawi protagonista di una clamorosa assoluzione con annessa fuga degli imputati all'estero...

Il tutto basato sull'esame dei fascicoli originali delle due inchieste e dei processi che ne seguirono,
Per saperne di più andate a pagina 55



Giovedì 6 dicembre 2012, Sala Turchese, dalle 18.00 alle 19.00
Roberto Colombo con *"SOGNARE E SAPERE L'interpretazione dei sogni secondo la mistica ebraica"*
Secondo l'antica tradizione ebraica il sonno è un sessantesimo della morte e, come dopo il trapasso, nell'inattività del torpore l'anima abbandona questo mondo e sale nell'aldilà per fermarsi al cospetto di Dio. È allora che allo spirito, privo finalmente di materia, sono trasmessi a volte i segreti della vita, il senso dell'esistenza e anche il futuro, che l'uomo può tuttavia modificare.

Al momento del risveglio, però, non resta in noi altro che il ricordo di una visione spesso insignificante che lentamente dimentichiamo e cancelliamo dalla nostra mente. I segreti dei sogni sono celati nei grandi libri della mistica ebraica, scritti in lingua aramaica e destinati volutamente solo a pochi eletti. Cinquecento anni fa il grande rabbino cabalista di Costantinopoli, Salomone Almul, dopo pressanti richieste, decise a malincuore di scrivere un libro in ebraico antico per rivelare il senso dei simboli scorti durante il sonno e il modo di cambiare l'eventuale cattiva sorte in essi nascosta. Questo testo in lingua italiana prende spunto proprio dall'opera originale di Salomone Almul per analizzare e interpretare i sogni secondo il punto di vista dei Maestri del Talmud, del Midràsh e della mistica ebraica tradizionale.

Per saperne di più andate a pagina 70



Domenica 9 dicembre 2012, Sala Smeraldo, dalle 12.30 alle 13.30
Pino Nazio con *"IL SEGRETO DI EMANUELA ORLANDI Papa Wojtyła, la tomba del boss e la banda della Magliana"*

14 maggio 2012, la lapide che copre il sarcofago di Enrico De Pedis viene alzata. I resti del capo della Banda della Magliana sono lì da 20 anni, in molti pensano che siano vicini a quelli di Emanuela Orlandi, scomparsa il 22 giugno del 1983. La ragazzina, figlia di un commesso del Papa e cittadina vaticana, sparì misteriosamente tra i vicoli del centro di Roma. Indagini, rivelazioni, depistaggi e decine di ipotesi: intrigo internazionale o ricatto interno, festini sessuali o maniaco isolato? Una vicenda ambigua, oscura ma che, se si mettono in relazione alcuni fatti salienti, rivela chiari scenari. L'analisi oggettiva di quanto è accaduto in questi 30 anni è servita all'autore - che ha incontrato decine di protagonisti, visitato tutti i luoghi, raccolto testimonianze inedite - per proporre una ricostruzione che permette di leggere questo libro col fiato sospeso dalla prima all'ultima pagina.

Per saperne di più andate a pagina 42

ROMA 6-9
DICEMBRE
2012PIÙ LIBRI
EIN PALAZZO
DEI CONGRESSIANCHE
QUESTO
È UN
LIBRO

Più libri